

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-
COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5[^]L

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE
Percorso: Assistenza Sanitaria**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 4
Presentazione del percorso formativo	pag. 5
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto	pag. 6
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'indirizzo	pag. 7
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 11
Presentazione della classe	pag. 12
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 13
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 14
Attività di recupero	pag. 16
Attività extracurricolari approvati dal Consiglio di Classe	pag. 16
Progetti strutturali del PTOF	pag. 17
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 18
Moduli di orientamento formativo	pag. 19
4. PROGRAMMI SVOLTI	
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 21
Lingua italiana	pag. 23
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 26
Seconda lingua straniera (Francese)	pag. 29
Storia	pag. 31
Matematica	pag. 33
Igiene e cultura medico sanitaria	pag. 37
Psicologia generale ed applicata	pag. 39
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag. 42
Metodologie operative	pag. 46
Scienze motorie	pag. 49
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 51
Educazione Civica	pag. 52
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	
Prove Invalsi	pag. 54
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 54
6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 56
7. FIRME STUDENTI	pag. 56

Allegati per la Commissione d'esame

- Tracce prove scritte di simulazione
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione. Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curriculari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;

- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di formazione scuola-lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d’Istituto

I percorsi di formazione scuola-lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi tra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantier” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;

- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative degli stage:

Nel corso dell'ultimo triennio, il percorso di formazione Scuola-Lavoro si è svolto prevalentemente sotto forma di tirocini formativi presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione degli stage, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno del percorso di formazione Scuola-Lavoro è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:

La valutazione delle esperienze di stage è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale di formazione scuola-lavoro d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei percorsi di FSL avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di maturità in vigore.

Percorsi di formazione scuola-lavoro

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
2^ ANNO – 2022/2023		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2023/2024		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33
	Animatore sociale	8
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4
Tirocinio formativo	Stage presso strutture educative per l'infanzia	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2024/2025		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Animatore sociale	8
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	BLS	2
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per anziani	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2025/2026		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	Open Day Centro Diurno CSM “La Madonnina”	4
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e colloquio motivazionale e di lavoro “Lavoro goes to school”	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per disabili	90/105

L’Istituto, ogni anno, partecipa a diversi progetti di internazionalizzazione inviando gruppi di studenti da varie classi pertanto si rimanda a quanto riportato nei curriculum dei singoli studenti e studentesse.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><u>COMPETENZE PROFESSIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Alessandra Ciannameo	No
	Lingua inglese	Tiziana Meschis	Si
	Seconda lingua straniera (Francese)	Serena Prati	Si
Asse storico sociale	Storia	Alessandra Ciannameo	No
Asse matematico	Matematica	Anna Biagini	Si
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Tatiana Menabue	No
	Psicologia generale e applicata	Simonetta Marotta	Si
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Franca Cappuzzo	No
	Metodologie operative	Giuseppina Stefanazzi	Si
	Scienze motorie	Stefano Servadei	Si
	Religione cattolica	Sabrina Premoli	No
	Sostegno	Dario Cani	Si
	Sostegno	Lucia Vitale	No

Presentazione della classe

I dati riportati in questa sezione, come previsto dall'art. 10 c. 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 e si limitano alle sole informazioni necessarie agli obiettivi del presente documento.

La classe 5L è composta da 25 studenti, 20 studentesse e 5 studenti, alcuni di loro entrati in seconda da altri Istituti del territorio, altri in terza, quattro di loro inseriti in quarta (in ragione dello smembramento di una classe terza della scuola), più uno studente da altro Istituto. Nella classe sono presenti quattro alunni certificati ai sensi della L.104/92, seguono una programmazione individualizzata, 9 sono gli alunni con segnalazione DSA ai sensi della L.170 /2010 e 3 gli studenti con BES, per i quali sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dai rispettivi PEI e PDP.

Diversi sono i docenti che sono cambiati all'inizio di questo anno scolastico, in particolare i docenti di Italiano e Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e tecniche amministrative, IRC, una dei due docenti di sostegno presenti nella classe, ciò ha comportato una discontinuità relativa alla metodologia di insegnamento e alle relazioni tra docente e studenti stabilitesi negli anni precedenti. Tuttavia nel corso di questo anno si sono creati positivi rapporti interpersonali che hanno definito un clima costruttivo nel processo di apprendimento per l'intero gruppo classe.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, questo gruppo negli anni ha sempre incluso i compagni nuovi arrivati, rispettando tempi ed approcci di ognuno di loro, anche quando si sono create situazioni critiche, dovute a comportamenti non sempre adeguati, ma superate attraverso il colloquio ed il confronto tra compagni e con i docenti, rispettando le differenti sensibilità e volendo cercare delle possibili soluzioni.

La relazione ed il comportamento con gli insegnanti è sempre stato educato, corretto e rispettoso. Da sottolineare la loro capacità nel trovare una modalità organizzativa condivisa nella quotidianità scolastica per quanto attiene a interrogazioni, elaborati di approfondimento e scelta dei posti nella classe, accettando i criteri proposti dai docenti di classe.

Un ulteriore aspetto da rimarcare, è stato il comportamento corretto del gruppo nelle diverse visite di istruzione e nei progetti di Istituto con particolare riferimento alla visita alla comunità di San Patrignano, al Progetto di Assisi, alla visita all'ex manicomio di Reggio Emilia.

In merito all'interesse ed alla partecipazione alle attività didattiche, l'attenzione e l'interesse sono stati per larga parte della classe su livelli adeguati, evidenziando uno studio serio e costante; per pochi altri, l'interesse e la partecipazione è stata difficoltosa, scostante, mnemonica, finalizzata alle verifiche ed interrogazioni e tutto sommato maggiormente passiva. Per alcuni casi le numerose assenze in determinati momenti dell'anno scolastico, hanno condizionato quell'approccio serio e continuo di cui si è menzionato sopra.

I livelli di preparazione e competenze raggiunto si definisce per la maggior parte degli studenti su un livello medio, pochi su una soglia di sufficienza, per altri su un livello medio alto. La metodologia attivata nel processo di insegnamento e apprendimento da parte dei docenti, ha avuto come obiettivi, le conoscenze, lo sviluppo della capacità di creare collegamenti disciplinari, cercando di sviluppare nei ragazzi capacità critica nella "lettura" di situazioni storiche-sociali-culturali.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;

- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;
- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale).

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica. Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio
RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi. Non gli/le sono state comminate sospensioni.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti provocatori o aggressivi.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10
Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto legalità: Incontro con esperti di Europe Direct	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà) <i>Classi quinte indirizzo SC e SSAS</i>	Educare i giovani al rispetto delle regole e al senso della giustizia	<ul style="list-style-type: none">- Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia- Conoscere:<ul style="list-style-type: none">- il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;- i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;- come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;- l'Unione europea nella nostra vita quotidiana;· l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.);· le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani

<p>Progetto Legalità "Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada".</p>	<p>Educazione civica. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l'orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.
<p>Progetto legalità: <i>"Aemilia- il più grande processo alla mafia del nord"</i>.</p>	<p>Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Incontro in aula con Sabrina Natali del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino: testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.</p>	<p>Competenza n. 9 di Educazione civica: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Obiettivi di apprendimento: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>
<p>Progetto Salute</p>	<p>Salute <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLS Tutte le classi quinte</p>	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute;</p>

		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i></p>	<p>Attività sportive di vario genere</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>
<p>Lo Spirito di Assisi</p>	<p>Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i></p>	<p>Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.</p>	<p>Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Eugenio Montale	Apprendimento <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lezione con esperto esterno sulle opere e la poetica di Eugenio Montale	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Eugenio Montale
La scuola va a teatro	Apprendimento	Visione dello spettacolo "L'esercito dei matti"	Riflettere criticamente sulla guerra di trincea e sulle follie della guerra
Incontro con Michela Marzano	Apprendimento	Lezione incontro sul romanzo "Qualcosa che brilla"	Discutere sul tema del disagio adolescenziale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "Divertirsi insieme"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria Conoscere i servizi socio-assistenziali del territorio	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Attività di FSL: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività di FSL: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di FSL: Preparazione allo stage, indicazioni sulla relazione osservativa e riflessioni finali sull'esperienza.	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulla propria esperienza di stage	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con l'agenzia "LavoroPiù"	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con l'Istituto Toniolo	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con Cooperativa Gulliver	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con ForModena sui percorsi IFTS e corsi di formazione post diploma	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Raccontare, leggere e coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Educazione musicale - Lingua inglese - Lingua italiana - Lingua francese 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di apprendimento e sperimentazione di svariate tecniche di lettura e narrazione con un esperto esterno, dovranno, divisi per gruppi di lavoro, individuare alcuni contenuti di igiene (o di lingua straniera) da rielaborare in forma narrativa immaginando di doverli raccontare a un gruppo di bambini di 4-5 anni.</p> <p>Ogni gruppo preparerà la propria narrazione o lettura che realizzerà nella biblioteca della scuola di fronte al resto della classe e ad una classe seconda dell'indirizzo socio sanitario.</p> <p>Individualmente, ogni studente potrà riproporre la stessa attività o una simile all'interno dello stage in un asilo nido o una scuola dell'infanzia.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia,</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>

			saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.	
Quinto	Divertirsi insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua italiana 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune hanno deciso di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi per la disabilità e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di “presentare un progetto che preveda attività di animazione che coinvolgano un centro diurno per ragazzi Down (adolescenti) e un centro diurno per anziani autosufficienti”(il tipo di compito si configura come prova della Tipologia D, prevista all’esame di maturità.</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i ragazzi e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione /discussione dell’idea per ottenere il finanziamento, nonché un’esposizione orale dello stesso.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Il bello della letteratura Vol.3*, di Sambugar, Salà, Casa Editrice La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: espansioni digitali del Testo in adozione, materiale multimediale.

Contenuti:

UDA 1.13 (Dal Positivismo alle Avanguardie storiche)

Unità 1: L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo; caratteristiche e principali rappresentanti:

- **Emile Zola:** *L'Assommoir*: Gervasia all'Assommoir (pagg- 35-41)
- **Giovanni Verga:** la vita e le opere; il pensiero e la poetica; le tecniche narrative.
- **Rosso Malpelo:** (pagg. 65-76)
- **I Malavoglia:** (pagg. 85-99)
- **Mastro- don Gesualdo:** (pagg. 108-112)

Unità 4: il Decadentismo: il superamento del Positivismo, la sensibilità decadente, i temi della letteratura decadente; le principali correnti: Simbolismo, Poeti "Maledetti" ed Estetismo.

- **Baudelaire:** *I fiori del male: Corrispondenze* (pagg.170-171)
- **Rimbaud:** *Vocali* (pagg. 176-177)

Unità 5: Giovanni Pascoli: vita, opere; pensiero e poetica, l'innovazione stilistica.

- **Il fanciullino:** (pagg. 218-220)
- **Myricae: X Agosto** (pagg. 207-210);

Unità 6: Gabriele D'Annunzio: vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.

- **Il piacere:** il ritratto di un esteta (pagg. 265-268)
- **Laudi: La pioggia nel pineto** (pagg. 289-295)

Unità 10: Le Avanguardie: cenni generali su Dadaismo, Espressionismo e Surrealismo.

- **Il Futurismo:** caratteristiche, letteratura futurista, la poesia e il romanzo futurista: l'architettura futurista; la scultura e la pittura futurista.

- **Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo** (pagg. 420-422);
- **Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli** (pagg. 423-425)

UDA 1.14 (I romanzi della crisi e i poeti di guerra)

Unità 9: la narrativa della crisi: presupposti filosofici e scientifici; verso il romanzo moderno, i principali autori del romanzo della crisi.

- **Franz Kafka: “La Metamorfose”** (lettura e analisi del primo capitolo (lettura dal romanzo) e dell’ultimo capitolo del romanzo -la morte di Gregor- tratta dall’espansione digitale del testo)

Unità 11: Italo Svevo: vita e opere; pensiero e poetica; superamento dell’impianto narrativo tradizionale.

- **La coscienza di Zeno:** titolo e psicoanalisi; struttura e contenuti; lo stile e l’impianto narrativo.
- **Prefazione e Preambolo:** pagg. 456-458;
- **L’ultima sigaretta:** pagg. 459-463;
- **Un rapporto conflittuale** (“la morte di mio padre”): pagg. 467-475

Unità 12: Luigi Pirandello: vita e opere; pensiero e poetica; l’arte umoristica”, i personaggi e lo stile pirandelliano;

- **Il fu Mattia Pascal:** trama, struttura e temi; la visione del mondo; tecniche narrative e stile.
- **Premessa:** cap. 1 (pagg. 512-514); **Io e l’ombra mia:** cap. XV (pagg. 515-518).

Unità 13: Giuseppe Ungaretti: vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.

- **L’Allegria: Veglia:** pagg. 586-588; **Fratelli:** pagg. 589-591; **In memoria:** pagg. 597-598;

Unità 16: Montale: cenni sulla biografia e la poetica dell’oggetto.

- **Ossi di seppia: I limoni** (pagg. 719-723)
- **Satura: Ho sceso dandoti il braccio**

UDA 1.15: (Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri)

- **Eugenio Montale:** Progetto “Incontro con l’autore”. Invito alla lettura di Eugenio Montale; conferenza tenuta dalla docente universitaria Irene Palladini.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per quanto concerne i movimenti artistico-letterari, gli argomenti di riferimento hanno trovato interdisciplinarietà con la disciplina di Storia, la disciplina di Psicologia e di Inglese.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;

- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato. Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l'anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Argomentare un'interpretazione o un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state utilizzate le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato (Tip. A-B-C) per quanto concerne le verifiche scritte; sono stati effettuati colloqui orali improntati sulla prova d'esame.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state somministrate quattro prove scritte e tre orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Sono state assegnate 3 ore per la verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscere il contesto culturale. Conoscere le principali tappe biografiche e scelte poetico-espressive di un autore. Saper svolgere la parafrasi o il riassunto dei testi studiati. Saper riconoscere le principali figure retoriche utilizzate nei testi considerati.

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tiziana Meschis

Libro di testo adottato: *In Time* volume 2, O'Dell, Zanella Brelstaff, Maxwell, DEA SCUOLA

Altri sussidi didattici: Fotocopie e materiali caricati su classroom forniti dall'insegnante

Contenuti:

UDA 2.7 – Let's revise: the never ending story

Da appunti forniti dall'insegnante

Ripasso dei seguenti tempi verbali: Past Simple, Past Continuous e Used to; Conditionals; First, Second and Third.

UDA 2.8 – Culture and Literature

(Materiali forniti in fotocopia dalla docente e/o condivisi su classroom)

The Victorian Age: Queen Victoria's Reign, industrial and economic development, social conflicts, colonial expansion, the Victorian compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens: biography

Oliver Twist: plot, London life, themes, characters, didactic aim, style

Aestheticism

Oscar Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray: plot, an iconic representation of the Victorian divided self

Britain at the turn of the century: Accession of Edward VII, The third great era of reform; George V;

The road to catastrophe, The Great War breaks out

Poetry after World War I: Rupert Brooke and Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen: summary and message of the poem

The Modernist revolution

The modern novel

Virginia Woolf: biography

Mrs Dalloway: plot, Septimus and Clarissa, Septimus: war is choosing death rather than life

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Victorian Age, the XX century, the WWI

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali e dialogate
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione brani proposti
- Creazione di mappe e schemi riassuntivi
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento strutture grammaticali)
- Individuazione parole chiave
- Recupero in itinere
- Utilizzo di Google Classroom per la condivisione del materiale didattico

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Riassunti, fotocopie e materiale forniti dal docente e condivisi su Google Classroom.

Le lezioni sono state svolte 3 volte a settimana, dedicando circa 1/3 delle ore allo svolgimento dei contenuti di microlingua.

Obiettivi raggiunti:

Saper esporre brani di civiltà e letteratura studiati.

Capacità di esporre oralmente contenuti noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta per il ripasso dei contenuti grammaticali (con esercizi di completamento o strutturati); prove di verifica orali programmate per letteratura.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 1 verifica scritta di grammatica e 1 orale di letteratura;

Secondo quadrimestre: 3 verifiche orali di letteratura

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta; interrogazioni: la durata dell'interrogazione dipende dal livello di preparazione dello studente, in media 15 minuti a studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Lo studente deve essere in grado di esporre in forma orale i contenuti studiati dimostrando di conoscere e di saper utilizzare il lessico studiato. Durante le esposizioni di letteratura, pur privilegiando il contenuto sulla correttezza formale, lo studente deve saper formulare frasi comprensibili anche se contenenti alcuni errori grammaticali o sintattici.

INGLESE MICROLINGUA

Libro di testo adottato: *Caring for People*; Bellomari, Valgiusti, Zanichelli

Altri sussidi didattici: Fotocopie e materiali caricati su classroom forniti dall'insegnante

UDA 15.9 – Elderly people (revision)

Alzheimer's disease

Parkinson's disease

Care facilities: Nursing homes

Definition

Description

Daily activities

Equipment

Staff

Facilities and services

Social Centres and Day Care Centres

Residential facilities: residential home; group home, health care home

Home care services

UDA 15.10 Disabilities

Down's Syndrome

Autism

Treating autism spectrum disorder

UDA 15.11 – Facilities for people with special needs

Residential homes

Day centres

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Disabilities and facilities for people with special needs.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate

Lettura, comprensione, analisi e traduzione brani proposti

Creazione di mappe e schemi riassuntivi

Individuazione parole chiave e attività linguistiche per l'acquisizione del lessico specifico

Recupero in itinere

Utilizzo di Google Classroom per la condivisione del materiale didattico

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo in adozione, riassunti, fotocopie e materiale forniti dal docente e condivisi su Google Classroom. Le lezioni sono state svolte 3 volte a settimana, dedicando circa 1/3 delle ore allo svolgimento dei contenuti di microlingua.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza del lessico specifico del settore dei servizi sociali e delle problematiche della loro utenza.

Capacità di comprendere testi scritti relativi al settore d'indirizzo.

Capacità di esporre oralmente contenuti noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 2 verifiche orali

Secondo quadrimestre: 2 verifiche orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

La durata dell'interrogazione dipende dal livello di preparazione dello studente, in media 15 minuti a studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Lo studente deve essere in grado di esporre in forma orale, i contenuti studiati dimostrando di conoscere e di saper utilizzare il lessico specifico del settore dei servizi sociali. Per le verifiche di microlingua, pur privilegiando il contenuto sulla correttezza formale, lo studente deve saper formulare frasi comprensibili anche se contenenti alcuni errori grammaticali o sintattici

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Serena Prati.

Libro di testo adottato: *Eiffel en ligne le compact* volume unico, Boutegge R. – Bello A. – Poirey C., CIDEB – Black Cat

Si fa riferimento alle Unité 12 e 13 del manuale nonché alle Tables de conjugaison (pp. 232 e seguenti).

Enfants, Ados, Adultes 2ed volume unico, Revellino P. – Schinardi G. – Tellier E., CLITT

Si fa riferimento per il testo legato alla microlingua agli argomenti:

- Le Parkinson
- L'Alzheimer
- Le Handicap
- Le Syndrome de Down (La Trisomie 21), l'Autisme

Contenuti:

GRAMMATICA

- Strutture linguistiche presenti nei testi trattati;
- La formazione degli avverbi in -ment
- L'hypothèse
- Les connecteurs logiques

LESSICO

- Les rapports entre les personnes
- Les réclamations
- Les tâches ménagères.

Microlingua

- Les pathologies liées à l'âge : le Parkinson et l'Alzheimer
- Le Handicap : le syndrome de Down ; l'Autisme
- Le stage

LESSICO relativo agli argomenti trattati

Esprimere ipotesi

- Fare rimproveri, scusarsi
- Chiedere a qualcuno di fare qualcosa; Accettare o rifiutare
- Presentare le caratteristiche e le patologie dell'anziano (tipo, sintomi, terapia e prevenzione):

Alzheimer, Parkinson

- Definizione di handicap e i tipi di handicap secondo la legge francese
- Le caratteristiche della sindrome di Down (Trisomie 21) e dell'autismo
- Presentare la propria esperienza di stage o di altra esperienza lavorativa (luogo, utenti, personale, mansioni svolte, difficoltà incontrate, elaborazione personale e autovalutazione dell'esperienza);
- Presentare un testo e il suo contenuto
- Esprimersi oralmente con una pronuncia efficace e corretta

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Les pathologies liées à l'âge : le Parkinson et l'Alzheimer

- Le Handicap : le syndrome de Down ; l'Autisme
- Le stage

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate. Analisi dei brani di microlingua

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali riferite ai testi in adozione da 1 ora ciascuna per 2 ore settimanali equamente divise tra grammatica e microlingua.

Obiettivi raggiunti:

COMPETENZE LINGUISTICHE: Lo studente riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero. Sa produrre testi semplici su argomenti familiari o di interesse. Riesce a esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

ASCOLTO (comprensione orale): Comprende gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero, gli argomenti di studio specifici di ogni indirizzo. Comprende l'essenziale di testi orali su argomenti di di interesse personale o professionale.

INTERAZIONE ORALE: Interagisce in modo essenzialmente comprensibile su argomenti non noti

relativi agli interessi personali o alla vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).

PRODUZIONE ORALE: Descrivere, utilizzando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti. Riferisce semplici informazioni riguardanti la sfera personale

LETTURA: Comprende brevi testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e al lavoro.

SCRITTURA: Scrive testi semplici su argomenti noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte alternate a verifiche orali.

Le verifiche scritte hanno presentato esercizi di grammatica, quesiti di microlingua con domande aperte, chiuse ed esercizi di completamento.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Scritto: 4 prove scritte (due nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre)

Orale: 3 prove orali (due nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre.)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove orali lo studente dimostra di sapersi orientare sull'argomento svolto, conosce la terminologia specifica affrontata ed è in grado di affrontare un dialogo in lingua.

Nelle prove scritte di grammatica sono stati valutati gli esercizi dando un punteggio in decimi, così come le domande aperte di microlingua. Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di francese.

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Pronti per la storia*, per il quinto anno; di Zanette-Galli; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Altri sussidi didattici: Espansione digitale del libro di testo adottato; materiale multimediale.

Contenuti:

UDA 4.9: Dall'età degli Imperialismi alla Prima Guerra Mondiale

Unità 1: Dall'inizio del Novecento alla Prima Guerra Mondiale

- La situazione mondiale agli inizi del Novecento (cap.1)
- L'Italia di Giolitti (cap.2)
- La Prima Guerra Mondiale (cap. 3)
- La situazione dell'Europa dopo la Grande Guerra (cap.4)

UDA 4.10: Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

- La Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo (cap. 5)
- Gli Stati Uniti dal Primo dopoguerra al *New Deal* (cap. 6)
- L'Italia dal primo dopoguerra al Fascismo (cap.7)
- Il Nazismo e le premesse della Seconda Guerra Mondiale (cap. 8)
- La Seconda Guerra Mondiale (cap. 9)
- Il secondo dopoguerra e l'inizio della "Guerra Fredda" (cap.10): cenni
- L'Italia del dopoguerra e la nascita della Repubblica: cenni

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti storici si collegano con le correnti artistico-culturali del Novecento affrontate nella disciplina di Italiano.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;

- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato.

utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l'anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali. Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato e creazione di elaborati multimediali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state effettuate 4 prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In media per ogni colloquio orale vengono impiegati 30 minuti, ma la durata è variabile in base all'argomento trattato e allo studente coinvolto.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Cogliere analogie e differenze confrontando diverse forme di organizzazione politica. Conoscere le trasformazioni economiche e tecnologiche e la loro ricaduta sullo sviluppo della società.

ASSE MATEMATICO**MATEMATICA**

Docente: Prof.ssa Anna Biagini

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni "COLORI DELLA MATEMATICA" (Edizione bianca per il secondo biennio) - Casa Editrice: Dea Scuola

Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall'insegnante

Contenuti:

UDA 8.13: Funzione reale di variabile reale (*ripasso ed approfondimento*)

Definizioni:

- Funzione fra due insiemi; funzione reale di variabile reale; classificazione; funzione pari e dispari; crescita e decrescita, punti di massimo e minimo (relativi ed assoluti)

Prime fasi dello studio di una funzione:

- Dominio di una funzione.
- Simmetrie
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno
- Rappresentazione dei risultati ottenuti

Lettura del grafico di una funzione:

- dominio, insieme immagine, simmetrie (Funzioni pari e dispari), intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescita, punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14: Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; lettura dei limiti sul grafico di una funzione.

Algebra dei limiti: calcolo di limiti finiti e infiniti (funzioni algebriche razionali intere e fratte); limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (*solo enunciati*); calcolo delle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (in particolare di funzioni algebriche razionali fratte). Rappresentazione grafica.

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Verifica della continuità di una funzione in un punto e individuazione e classificazione di punti di discontinuità di una funzione.

UDA 8.15: Studio di funzioni

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile:

- Determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Lettura del grafico di una funzione:

- dato il grafico di una funzione, saperne riconoscere le caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescita, punti di massimo e minimo relativi e assoluti, asintoti, punti di discontinuità.

UDA 8.16: Derivata di una funzione

Non svolta

UDA 8.17: Il modello esponenziale in epidemiologia (UdA di curvatura)

La funzione esponenziale:

- Modelli di crescita e di decadimento
- La matematica del contagio

Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lettura di grafici sanitari

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con uso della lavagna, utilizzando soprattutto una “Tavola grafica” per potere caricare le slides delle lezioni in Classroom
- Lezioni dialogate
- Dettatura di appunti
- Esercitazioni collettive e individuali in classe

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni svolte insieme, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi, tutti caricati su Classroom. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

UDA 8.13: I quadrimestre

UDA 8.14: I e II quadrimestre

UDA 8.15: II quadrimestre

UDA 8.17: II quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

Definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione algebrica razionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;

riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi).

Limiti di funzioni e continuità

Le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni

Studiare una funzione algebrica razionale fratta e rappresentare il suo grafico probabile.

Riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, asintoti, discontinuità).

Il modello esponenziale in epidemiologia

Rappresentare graficamente semplici modelli esponenziali; fare semplici considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale ed in itinere

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre.

Tre prove scritte

Secondo quadrimestre.

Tre prove scritte.

Nel corso di tutto l'anno scolastico: verifiche di recupero scritte e/o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative alle singole UdA)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 50/60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Tatiana Menabue

Libro di testo adottato: *Igiene e cultura medico-sanitaria*, volume unico, di Barbone e Castiello, Franco Lucisano Editore

Altri sussidi didattici: A. Bedendo "Cultura medico sanitaria" ed. Poseidonia, materiale multimediale, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente caricati su Classroom

Contenuti:

UDA 14.12: LE MALATTIE GENETICHE

- Cenni su: caratteri ereditari e le leggi di Mendel, geni e cromosomi, omozigote ed eterozigoti, fenotipo e genotipo, determinazione del sesso e caratteri legati al sesso.
- Mutazioni genomiche: trisomie (trisomia 21 e Sindrome di Klinefelter) e monosomie (Sindrome di Turner)
- Mutazioni cromosomiche: Sindrome di "Cri du chat" e Sindrome dell'X- fragile
- Mutazioni geniche: malattie autosomiche dominanti (Il morbo di Huntington) e malattie autosomiche recessive (Talassemia, Anemia falciforme, Fibrosi cistica)
- Malattie X-linked: Distrofia muscolare di Duchenne (recessivo) ed emofilia (dominante)

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

- Cenni dell'apparato riproduttore femminile e maschile. Ciclo mestruale.
- Gravidanza, annessi fetali e parto.
- Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive.
- Patologie del gruppo TORCH.
- Screening neonatali

UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità e handicap
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali
- Principali patologie che provocano disabilità:
- Paralisi cerebrali infantili
- Disturbi dello spettro autistico
- Distrofia muscolare di Duchenne
- Sindrome di Down
- Epilessia

UDA 14.15: LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale.
- L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.
- Sindromi neurodegenerative:
- Le demenze
- Morbo di Alzheimer.
- Morbo di Parkinson
- Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione
- L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza
- L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM, UVG)
- Interventi non farmacologici e riabilitativi in pazienti affetti da Alzheimer e Parkinson
- Scale di valutazione: ADL, IADL, MMSE
- ROT (terapia di orientamento alla realtà)

UDA 14.17: EDUCARE ALLA SALUTE

- Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita
- Concetto di dipendenza, tolleranza, assuefazione. Crisi di astinenza.
- Principali droghe che danno dipendenza: eroina, cocaina, ecstasy, marijuana, fentanyl
- Dipendenza da alcool e da fumo ed effetti sull'organismo
- Abuso di strumenti multimediali

UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Competenze e ambito di intervento di: operatore socio sanitario, neuropsicomotricista, educatore professionale, fisioterapista, fisiatra, terapeuta occupazionale, psicologo, psicoterapeuta, psichiatra, logopedista, nutrizionista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, neurologo, geriatra, infermiere

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): DIVERTIRSI INSIEME

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- la senescenza
- la disabilità
- le dipendenze
- le figure professionali

Metodologia didattica:

- La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata per valutare costantemente il grado di partecipazione, la capacità di correlare i vari contenuti e lo studio individuale, unitamente al supporto di video, strumenti digitali;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Cooperative learning in occasione di ripasso o approfondimento degli argomenti e presentazione del lavoro svolto

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, presentazioni in powerpoint, appunti personali, video, materiali condivisi nel classroom della classe. E' stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe dotata di televisore con collegamento ad internet. La disciplina è stata svolta per 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte degli studenti utilizza i termini specifici della disciplina; conosce i contenuti dei moduli trattati e guidati da domande stimolo, è in grado di rielaborare quanto appreso. Sono in grado di descrivere cause, sintomi, strumenti di diagnosi, terapia farmacologica e non farmacologica, attività riabilitative delle patologie trattate.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove scritte (semi-strutturate e con domande aperte) prove orali, presentazioni lavori di gruppo, relazione di stage.
- Prove di recupero scritte/orali per gli studenti con argomenti da recuperare.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte e una prova orale sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore; per le prove orali mediamente 15/20 minuti
- Tempi aggiuntivi per gli alunni L.104/92 e L.170
- Per la simulazione di seconda prova, assegnate 6 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al Ptof di Istituto con valutazione 6/10. La sufficienza viene considerata come raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Simonetta Marotta

Libro di testo adottato:

- **"Il laboratorio della psicologia generale e applicata"** vol 3, quinto anno
A.Como - E.Clemente - R.Danieli, ed. Pearson - Paravia
- **"Il laboratorio della psicologia generale e applicata"** vol 2, secondo biennio

Altri sussidi didattici: Film/video, mappe concettuali- appunti di sintesi forniti dalla docente

Contenuti:

UDA 11.8 L'ETÀ' ANZIANA

- l'anziano ieri e oggi, aspetti demografici e sociali
- il ciclo di vita e l'arco di vita (la biografia della persona)
- gli indicatori di vecchiaia ed i cambiamenti : fisici, cognitivi, psicologici, sociali
- UVG
- la demenza di Alzheimer
- il morbo di Parkinson
- aspetti psicologici: ansia, timore, isolamento, paura, depressione
- l'anziano fragile
- La famiglia, l'anziano, il care giver
- Approccio integrato

forme di intervento

- Approcci e terapie abilitative e riabilitative: terapia ROT, terapia della reminescenza, terapia occupazionale, terapie alternative
- I Servizi : assistenza domiciliare, residenze per anziani, centri diurni
- Equipe e figure professionali

UDA 11.9 LA DISABILITA'

- la normalità come indicatore statistico, i concetti di abilità e disabilità
- distinzione tra menomazione, handicap, disabilità
- organizzazioni e leggi di riferimento: OMS. ICDH, ICF (strumenti clinici , tecnico sanitari, manuali di classificazione), Costituzione italiana, L.n.104/1992,
- UVH, UVA, figure professionali
- disabilità intellettiva, sensoriale, motoria
- elementi e caratteristiche psicologiche: disagio e depressione
- Disabile e famiglia

forme di intervento

- inserimento, integrazione, inclusione sociale
- comportamenti problema ed interventi
- servizi e associazioni sul territorio
- analisi di caso

UDA 11.13 IL DISAGIO MENTALE

- la follia nella società, la storia della follia
- i manicomi ed il loro sviluppo
- la nascita di una disciplina medico-scientifica, la Psichiatria
- approccio organicista e approccio ambientalista
- il Movimento dell'antipsichiatria e la figura di F.Basaglia
- Legge n.180/1978 e Legge n.833/1978
- il DSM manuale di riferimento ed i criteri utilizzati per la diagnosi
- principali patologie psichiche e psichiatriche: schizofrenia, depressione, disturbo della personalità narcisistica, disturbo bipolare, disturbi d'ansia e fobie (gli isolati sociali), disturbo della nutrizione, disturbo da stress post traumatico

forme di intervento

- terapia farmacologica,
- la terapia individuale
- la terapie alternative
- I servizi psichiatrici di cura
- analisi di un caso

Approfondimenti

Spettacolo teatrale “Ausmerzen vite indegne di essere vissute” M.Paolini

Visita all'ex ospedale psichiatrico di Reggio Emilia

Visita al Centro diurno “La Madonnina”.

UDA 11.14 LE DIPENDENZE

- contesti storici, sociali, culturali passati e presenti
- vecchie e nuove dipendenze
- adolescenti e dipendenze
- dipendenze e conseguenze nell'ambito psicologico e sociale
- principio di piacere e coazione a ripetere
- terapia farmacologica, psicoterapeutica, occupazionale
- terapia sistemica-relazionale, utente e famiglia

forme di intervento

- i Servizi: i SERD, le comunità terapeutiche, i centri diurni
- presa in carico e figure professionali
- la psicoterapia e la terapia cognitivo-comportamentale
- analisi di caso

forme di intervento

Visita alla comunità terapeutica di San Patrignano

UDA 11.5 I MINORI STRANIERI (contenuto di Educ.Civica)

ultimo argomento affrontato

- i Diritti dei minori nelle carte internazionali e nella Costituzione italiana
- i rifugiati ed i MSNA
- minori e condizioni socio-economiche della famiglia di origine
- i bisogni dei minori, forme di disagio e centri di prima e seconda accoglienza

forme di intervento

- l'equipe medica e la lo psicologo
- Il mediatore linguistico/culturale

Approfondimenti

Video “Minori in giro per l'Europa”- Video dell'UNHCR su migranti economici, profughi, minori.

Visione film “Io capitano”.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- la senescenza
- la disabilità
- le dipendenze
- le figure professionali
- i servizi socio-sanitari
- la progettazione educativa

Metodologia didattica:

Le lezioni si sono basate sul dialogo, su esperienze dirette o tratte dalla quotidianità, per stimolare la classe alla partecipazione attiva e sviluppare la capacità di collegare i contenuti delle discipline complementari come Metodologia, CMS, Storia, Diritto. Si sono visionati film/documentari, ripercorrendo l'argomento con sintesi personali, utilizzando così differenti fonti e linguaggi. L'obiettivo pedagogico è stato quello di sviluppare senso critico e analisi che tengano conto degli elementi e dei soggetti coinvolti nel quadro considerato, in poche parole in un mondo complesso è necessario dotarsi di strumenti che sappiano leggere tale complessità.

L'esperienza diretta, durante il triennio, nelle differenti strutture, rappresentate da differenti tipologie di utenze, ha determinato negli studenti, la costruzione di una pratica di lavoro, la verifica di teorie studiate, la necessità di adeguare la comunicazione e lo stile di comunicazione a seconda del contesto ambientale (utenza o personale di équipe) di lavoro. Nel lavoro scolastico gli studenti hanno utilizzato lo studio individuale ed il lavoro in piccolo gruppo per approfondire e sistemare i contenuti affrontati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro/libri di testo, schemi e mappe, appunti personali, documenti, video e film, materiali condivisi nel classroom della classe.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti utilizzano i termini specifici della disciplina; conoscono i contenuti dei moduli trattati e se guidati da domande stimolo, sono in grado di rielaborare quanto appreso, alcuni di loro riescono a sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati. Sono in grado di descrivere cause, sintomi, strumenti di diagnosi e le differenti terapie delle principali patologie. Sanno identificare gli elementi di disagio e malessere psicologico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove scritte, prove orali, presentazioni lavori di gruppo, relazione di stage.
- Prove di recupero scritte/orali per gli studenti con argomenti da recuperare.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Due prove scritte e due prove orali a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Per le prove scritte sono state assegnate due ore
- Tempi aggiuntivi per gli alunni L.104/92 e L.170
- Per la simulazione di seconda prova, assegnate 6 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al Ptof di Istituto con valutazione 6/10. La sufficienza viene considerata come raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof.ssa Franca Cappuzzo

Libro di testo adottato: “Persone, diritti e aziende nel sociale” di Rita Rossodivita, Isabella Gigante e Vito Pappalepore. Vol. 3 Ed. Talent- Pearson.

Altri sussidi didattici: Costituzione, Codice civile, articoli da quotidiani, siti Internet

Contenuti:

UDA 6.11

Il rapporto di lavoro subordinato e la gestione delle risorse umane

Tema 1 “L’avvio e la gestione del rapporto di lavoro”:

Il rapporto di lavoro - Il ricerca del lavoro e il collocamento - Il colloquio di lavoro -Il contratto di lavoro individuale e collettivo - La ripartizione in categorie, mansioni e qualifiche - I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro - Il rapporto di pubblico impiego - Il collocamento mirato.

Tema 2: “La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali”:

La sospensione e l’estinzione del rapporto di lavoro - Le dimissioni e il licenziamento - I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori - Il diritto di sciopero - La tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice.

Tema 3: “I contratti di lavoro atipici”:

Il Jobs Act - il contratto di somministrazione - Il contratto di apprendistato - Il tirocinio formativo -Il lavoro part-time - Gli altri contratti di lavoro atipici.

La gestione delle risorse umane

Tema 1: “L’amministrazione del personale”:

La contabilità del personale - Gli elementi della retribuzione - L’assegno per il nucleo familiare, L’assegno unico e universale per i figli - L’estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr.

Tema 2: “ Le professioni socio-sanitarie”:

L’assistente sociale - L’assistente di studio odontoiatrico - Il tecnico della riabilitazione psichiatrica - Il fisioterapista - Il responsabile delle attività dei servizi assistenziali.

UDA 6.12

La collaborazione nelle reti formali e informali.

Tema 1: “Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari”:

La gestione associata dei servizi sociali - Il ruolo del Terzo settore - L’autorizzazione e l’accreditamento - L’acquisto dei servizi e la convenzione - La procedura di gara - L’appalto e la concessione -Analisi dei costi dei servizi.

Tema 2: “Il lavoro in rete e la co-progettazione”:

La rete nel sistema integrato dei servizi sociali - La programmazione locale e il lavoro in rete - La co-progettazione - Le fasi della co-progettazione.

Tema 3: “ La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore”.

La responsabilità della Pubblica amministrazione - La natura della responsabilità civile della Pubblica amministrazione - La responsabilità civile degli Enti del Terzo settore.

Tema 4: “ La responsabilità nel settore socio-sanitario”:

Etica e deontologia professionale - la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie - la sicurezza delle cure - il consenso informato - il segreto professionale.

UDA 6.13

L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

Tema 1: “L'organizzazione dei servizi assistenziali”:

I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali - La richiesta del servizio e la valutazione Isee - L'informazione e la presa in carico della persona - La Carta dei servizi sociali.

Tema 2: “ La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali”:

Il diritto alla protezione dei dati personali - Il trattamento dei dati personali - I diritti dell'interessato - Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato.

UDA 6.14

Il fundraising e il crowdfunding

Tema1: Il fundraising”:

Le condizioni per una buona raccolta fondi - Dalla mission alla raccolta fondi - Banca Etica e Banca Prossima.

Tema 2: “Il crowdfunding”:

La raccolta fondi attraverso il crowdfunding - Le piattaforme di crowdfunding - Fundraising e crowdfunding: similitudini e differenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Legislazione sociale del lavoro,

La Costituzione: caratteristiche, i principi fondamentali e i principali diritti dei lavoratori e i diritti sociali.

L'Unione Europea

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le professioni socio - sanitarie (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative, Igiene).
- La deontologia professionale e la tutela della privacy (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa, Metodologie operative, Igiene).
- Il ruolo del terzo settore e la co-progettazione dei servizi assistenziali (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative).

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura guidata della Costituzione e del libro di testo
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali, ed esercizi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: Libro di testo in adozione della classe quinta, articoli di giornale, esercizi, schemi, mappe concettuali, siti internet

Strumenti: strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti: verifiche scritte semistrutturate, verifiche orali, esercitazioni, ricerche

Spazi: aula

Tempi: UDA 6.11 e UDA 6.12 nel primo quadrimestre; UDA 6.13 e UDA 6.14 nel secondo quadrimestre; 4 h. Settimanali

Attività di recupero: in itinere e pausa didattica

Obiettivi raggiunti:

UDA 6.11:

- Individua i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi;
- Utilizza le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro;
- Distingue le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa,
- Individua le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.

UDA 6.12:

- Reperisce le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale;
- Supporta l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati,
- Distingue le diverse forme di responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario.

UDA 6.13:

- Conosce i diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali;
- Indica le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;
- Applica le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali distinguendoli nelle diverse categorie;

UDA 6.14:

- Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento;
- Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove orali
- Prove scritte semistrutturate
- Esercitazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 2 prove orali e 1 prova scritta nel primo quadrimestre
- 2 prove orali e 1 prova scritta nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- N. 1 ora per le prove scritte
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semistrutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

Sa applicare le conoscenze in contesti noti.

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Giuseppina Stefanazzi

Libro di testo adottato: “Corso di Metodologie Operative “ Grazia Muscogiuri Edizione Hoepli

Altri sussidi didattici: Dispense, appunti, percorsi tematici, mappe e schemi elaborati dal docente. Piattaforma Google

Contenuti:

Attività di ripasso dei contenuti essenziali della disciplina svolti negli anni precedenti:

Il ripasso dei contenuti essenziali della disciplina che la docente ha ritenuto essenziale per la costruzione di percorsi tematici utili per le prove d'esame di maturità.

- La figura dell'operatore socio sanitario (sapere, saper fare, saper essere)
 - Welfare State e principio di uguaglianza sociale previsto nella Costituzione. Benessere psico fisico sociale (Piano sanitario nazionale- Piano sanitario regionale -Piano di zona- Carta dei servizi - Sportello sociale)
 - Equipe professionale (UVM- UVG- UVH)
 - Rilevazione dei bisogni: di assistenza (sanitaria - familiare - assistenziale) - economico - inclusione sociale - di autorealizzazione
-
- La progettazione (fasi della progettazione: analisi del problema - analisi del contesto - individuazione degli obiettivi - attuazione del progetto - verifica)
 - Individuazione dei limiti e delle risorse nella fase della progettazione (umane - materiali - economiche)
 - Ripasso delle principali figure professionali in ambito socio sanitario ed assistenziale
 - I tre livelli di autonomia
 - Le reti sociali (primaria, secondaria formale informale)
 - Relazione tra le principali utenze, loro bisogni e risposta dello Stato in termini di servizi e prestazioni (PowerPoint)
 - Differenza tra servizi sostitutivi ed integrativi
 - La disabilità
 - La senescenza
 - La famiglia ed i minori

UDA 12.5 METODOLOGIA DEL CASO

- La Presa in carico (definizione di fragilità- fasi della presa in carico)
- La relazione d'aiuto (definizione, collegamento con osservazione - comunicazione - il gruppo - tipologie di leader)
- Schema sviluppo tipologia B seconda prova scritta esame maturità: il caso professionale
- Sviluppo tipologia D progettazione attività ludico ricreativa
-

UDA 12.6 AREA DI INTERVENTO

- La salute mentale
- La disabilità (schema di sviluppo tipologia A/B/ sulla disabilità)
- Le dipendenze

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP 3): DIVERTIRSI INSIEME

- L'intento dell'UDA è stata quella di mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologie di utenze: disabili e anziani.

L'UDA interdisciplinare è stata svolta sullo schema di sviluppo della tipologia D della seconda prova scritta dell'esame di maturità (fornito dalla docente: realizzazione di un progetto di animazione).

La docente tiene a evidenziare le difficoltà avute, soprattutto nel secondo quadrimestre, nel cercare di sviluppare adeguatamente tutti i contenuti previsti nel programma della disciplina comprese le esercitazioni relative alle 4 tipologie di seconda prova, ciò dovuto al numero delle ore settimanali assegnate all'insegnamento (3 ore, inadeguate inoltre per svolgere adeguate esercitazioni scritte ed orali in previsione dell'esame di maturità).

Per tale motivo l'UDA sulle migrazioni non è stato svolto, mentre per le esercitazioni rispetto alla tipologia C sono state svolte in modo limitato. Inoltre, la docente ritiene che per il corretto svolgimento di questa tipologia di prova i contenuti utili della disciplina sono: le utenze, le figure professionali, i servizi. Viene rimandato ad altra disciplina la parte della realizzazione ex novo di un servizio (fase progettuale, autorizzazioni, contratti di lavoro, accreditamenti, tipologie di cooperative e/o, sicurezza sul lavoro ecc.)

RELAZIONE DI PCTO: struttura ospitante - relazione osservativa- relazione programmazione delle attività - compilazione del diario giornaliero - autovalutazione- conclusione.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le aree d'intervento in base a tutte le tipologie di utenza, la metodologia del caso, la progettazione in ambito socio-sanitario, sono state trattate congiuntamente ai docenti di scienze umane e igiene nel corso del triennio.

Metodologia didattica: Lezione frontale, dibattito con gli alunni, lavori in piccolo gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in classe per tre ore a settimana. Le ore previste per la disciplina si sono rivelate insufficienti per trattare tutti ed in modo adeguato gli argomenti previsti nella programmazione. La docente ha dovuto selezionare quelli che ha ritenuto essenziali per lo svolgimento della prova d'esame. Il coinvolgimento, inoltre, della classe nei vari progetti organizzati dalla scuola, pur di indubbia utilità per la formazione degli alunni, ha ulteriormente rallentato lo svolgimento della programmazione della disciplina.

Obiettivi raggiunti: Per i motivi sopra esposti gli obiettivi della disciplina non sono stati pienamente raggiunti soprattutto dagli alunni più fragili per i quali sarebbe stato necessario un lavoro individualizzato strutturato in tempi più lunghi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche scritte, presentazione lavori di gruppo, relazione di stage.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte, una relazione di PCTO, UDA interdisciplinare, relazione sull'esperienza fatta presso centro diurno, sviluppo di due casi svolto in piccolo gruppo, esposizione lavoro di gruppo sul progetto attività ludico ricreative

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per le verifiche scritte.

Criterio di sufficienza adottato: L'alunno

- dimostra di conoscere i contenuti della disciplina
- utilizza un linguaggio idoneo
- è in grado di individuare connessioni tra i diversi contenuti trattati, compresi quelli interdisciplinari
- è capace di individuare soluzioni adeguate alla risoluzione di situazioni problematiche

La valutazione è stata espressa in 6/10.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Stefano Servadei

Libro di testo adottato: "Più movimento" Fiorini Coretti Bocchi Chiesa, casa editrice Marietti Scuola, Dea scuola

Altri sussidi didattici: Alcune lezioni particolari sono state condivise preventivamente sull'agenda del registro elettronico o tramite mail. E' stata utilizzata la mail istituzionale per le comunicazioni di carattere organizzativo.

Contenuti: Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

Uda 10.9: Il movimento

- la propriocettività ed equilibrio
- attività di base per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching) con elementi della yoga con asana individuali e a coppie, ed elementi del pilates
- attività di ginnastica preacrobatica presso Hyperspace Trampoline Park di Bologna (salti, salti in avanzamento, backflip e frontflip)
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità (camminate, progetto 10.000 passi)

Uda 10.10: Linguaggi del corpo

- forme di espressività corporea, musica e movimento con elementi dello yoga e della danza
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità

Uda 10.11: Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi con utilizzo di palloni di varie tipologie (ball-based games)

- fondamentali della pallamano con lezione con madrelingua spagnola
- scacchi, dama, board games ed altri giochi tradizionali
- sport di racchetta: tennis, pickleball e badminton
- principi fondamentali della pallavolo e del beach volley
- guidare i compagni del gruppo classe durante un'attività motoria
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

Uda 10.12: Salute e benessere

- Attività fisica, sani stili di vita e benessere
- Sana alimentazione
- Principi di mindfulness
- Manovre di primo soccorso

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita,
- Il rispetto delle regole e delle buone condotte (fair play) nei vari contesti di insegnamento e valutazione,
- La comunicazione in lingue veicolari non native (inglese e spagnolo)
- La partecipazione ad eventi legati agli sani stili di vita (Run 5.30);

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Prove individuali e di gruppo
- Tutti gli spazi disponibili in palestra, in altri luoghi previsti all'interno dei progetti strutturali e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- Acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- Consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove pratiche in palestra o in esterno presso altri luoghi idonei.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate almeno due prove pratiche.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: Mediamente le prove pratiche di gruppo sono state della durata di 1 ora, o di circa 15 minuti se per piccoli gruppi e a coppie.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Sabrina Premoli

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici:

LIM, Smart TV, Google Classroom, Piattaforme dedicate per la condivisione di materiali e la creazione di quiz interattivi, Tablet e Computer, audiolibri, documentari, videolezioni su YouTube, film su Netflix con abbonamento fornito dalla docente.

Contenuti:

UDA 7.4 - ETICA E VITA

MODULO 1: Etica e Vita

- La vita come valore.
- Criteri fondamentali del discernimento morale.
- Bene comune.
- Visione cristiana di libertà, di coscienza e della responsabilità verso gli altri.

MODULO 2: Il progetto di vita personale

- Significato e importanza del progetto di vita.
- Come si pongono oggi i giovani rispetto al lavoro - differenze tra passato e presente.
- La situazione giovanile odierna tra tecnologie, evoluzione del pensiero, del linguaggio, dei rapporti sociali, economici e giuridici.
- Servizio Civile Universale.
- Dignità e progresso.
- Amore adulto e progetto di coppia/famiglia.

MODULO 3: Progetto “Lo spirito di Assisi”

- Approfondimento del messaggio francescano per giungere alla comprensione della ricchezza dei valori della diversità, della pace, della fratellanza, grazie all’esperienza dell’incontro-testimonianza con consacrati e consacrate nella città di Assisi durante i due giorni di viaggio di istruzione.

MODULO 4: Etica e Bioetica

- Approfondimento di alcuni temi etici: inizio vita, fecondazione medicalmente assistita, accanimento terapeutico, interruzione volontaria di gravidanza, medicina palliativa, eutanasia.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Collegamenti interdisciplinari con Storia, Educazione Civica, Diritti Umani, Psicologia.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico.
- Compiti e test di comprensione su classroom-religione.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione orale e di comportamento, interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo, organizzazione e partecipazione al lavoro, elaborazione di testi, test/compiti su classroom-religione.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità di intervento personale e critico.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora.

Criterio di sufficienza adottato: Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accetta

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: Prof.ssa Cappuzzo Franca

Docenti contitolari dell'insegnamento: Cappuzzo Franca, Marotta Simonetta, Cani Dario, Biagini Anna, Menabue Tatiana, Ciannameo Alessandra, Servadei Stefano, Prat Serena, Premoli Sabrina, Meschis Tiziana e Vitale Lucia.

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curriculum di istituto attraverso:

- ❖ la trattazione dei seguenti argomenti previsti dalla programmazione del consiglio di classe e sviluppati da singole discipline (si fa riferimento alla programmazione approvata nel c.d.c. di novembre):

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

- I dispositivi che regolano la vita della comunità scolastica:
- Regolamento di disciplina
- Regolamento entrate, uscite, ritardi, assenze e badge
- Regolamento per il divieto dell’uso del cellulare
- Patto educativo e corresponsabilità
- Aspetti principali attinenti alla sicurezza a attribuzione incarichi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Incontro con la filosofa Michela Marzano presso l'Auditorium Beccaria.
- Progetto "Alfabetizzazione teatrale": Spettacolo: L'esercito dei matti

STORIA

- Incontro di approfondimento storico “ Il conflitto Israele-Palestinese: la prospettiva di Gaza” a cura del Prof. Arturo Marzano
- Incontro al Cinema Arena con "Gad Lerner": giornata della Memoria

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

- Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro
- La Costituzione: caratteristiche, i principi fondamentali e i principali diritti dei lavoratori e i diritti sociali.
- L’Unione Europea. Trattati Istitutivi, Organi dell’Unione Europea, Fonti del diritto dell’Unione Europea Obiettivi, Cittadinanza europea, L’euro.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- Conoscere il concetto di dipendenza. Analizzare le principali droghe che determinano tossicodipendenza. Individuare le strategie preventive per la lotta alle dipendenze.
- AVIS, AIDO, ADMO: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Progetto salute: prevenzione dei tumori urologici e dei testicoli, prevenzione sui tumori al seno e ginecologici.

SCIENZE MOTORIE

- Fair Play: “Dalla regola al regolamento nello sport e nella vita
- Progetto “Sportivamente”

IRC

- Progetto “Lo Spirito di Assisi”

PSICOLOGIA

- I migranti.

INGLESE

- Servizi per i disabili

PROGETTO LEGALITA’

- Incontro sulla SICUREZZA STRADALE con i volontari di AIFVS (Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada)
- Progetto Legalità: presso la sede di Europe Direct per incontro/laboratorio sul tema "Educare alla cittadinanza europea"
- Progetto Legalità, “Il coraggio della verità” MODENA DISEGNA LA LEGALITA’ presso Auditorium Bper Forum Monzani.

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO:

- Incontro in aula con la referente volontaria della Croce Rossa Italiana, finalizzato alla presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale in partenza a settembre 2026
- Incontro con l’esperto esterno dell’Agenzia regionale del lavoro, per Colloquio simulazione, CV, orientamento professionale ITS/IFTS – Training Consultant Area Emilia dell’agenzia Lavoropiù S.p.A.
- Festival della Filosofia a Modena, per seguire un incontro/conferenza

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L’ANNO IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI MATURITÀ

Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Italiano: 3 marzo 2026
- Matematica: 2 marzo 2026
- Inglese: 6 marzo 2026

Prove di preparazione all’esame di maturità

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 05/05/2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova in data 21/04/2026 sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022):

Tipologia D - elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- Nucleo fondante 1: metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali con elementi di contesto operativo.

- Nucleo fondante 7: attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.